

L'Inventario di Anny Ferrario

Pubblicato: Giovedì 23 Settembre 2004

Quattro importanti momenti, quattro tappe fondamentali che hanno segnato la produzione artistica di Anny Ferrario sono al centro della mostra "Inventario" presso lo Spazio Zero di Gallarate. Pittrice, scultrice e amante delle tecniche dell'incisione, Anny Ferrario è un'artista completa che nel corso degli anni si è rinnovata approfondendo di volta in volta nuove soluzioni e sperimentazioni.

In mostra allo Spazio Zero si potranno ammirare una ventina di terrecotte, bronzetti, gioielli e incisioni, che rappresentano in modo significativo i quattro periodi più importanti di trenta anni di attività. Ovvero: il periodo degli ammoniti in cui l'artista ha approfondito lo studio delle conchiglie, nella loro forma, colore e trasparenza. Gli anni dedicati alla mitologia con la trasposizione degli eroi e delle storie dell'antica Grecia. E poi il cosmo e la notte e il suo fascino dell'oscuro per giungere agli anni più recenti con gli studi sugli alberi con i bronzetti, le impronte dei tronchi e le sculture di frutta in bronzo su piatti in raku.

«Le creazioni del suo 'Inventario' – scrive Sergio Baroli – stanza antologica del suo mondo fantastico, tornano a sedurci: le iridescenze degli oggetti raku, il brillio delle fusioni a cera persa, le sottili increspature, i gibbi e i solchi dei monili, i calchi fossili di un corrotto bestiario ancestrale, giungono epifanie di antichi miti, lacerti strappati allo scrigno dei giochi infantili e delle favole, relitti di felicità negate e di affetti irrisolti».

Anny Ferrario è nata a Como. Vive e lavora a Ispra. Dopo alcuni anni dedicati alla pittura a olio, si è specializzata nell'incisione, interessandosi alle tecniche Goetz.

Oltre a incisioni, acqueforti, acquetinte e maniere nere, realizza sculture in terracotta e in ferro, monili e piccole sculture in fusione a cera persa in bronzo, argento e ottone.

Ha insegnato tecniche calcografiche presso il Centro di cultura e creatività "Cascina San Vitale" di Osmate (VA) e nel 1992 ha aperto a Gemonio l'Atelier Capricorno, recentemente trasferitosi a Cocquio Trevisago, dove tiene corsi per la realizzazione di calcografie, gioielli e sculture.

"Alchimia è il nuovo spazio espositivo che l'artista ha aperto nel centro storico di Luino.

Tra gli altri ha esposto a Varese, Zurigo, Milano, Philadelphia, Bruxelles, Hamburg, Lugano e Tokio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it